



AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI DIREZIONE LAVORI, MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO INERENTI L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE CON AMPLIAMENTO E RIASETTO FUNZIONALE DELLA CASA DI RIPOSO CAP. LUIGI ZABERT PRESSO VALFENERA (AT) AI FINI DELL'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE

CUP: H21E14000280005 - CIG: CIG 6839976EBE

CAPITOLATO PRESTAZIONALE

Sommario

1. PREMESSE	3
2. OGGETTO	3
1. Prestazione di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo....	4
2. IMPORTO DELLE PRESTAZIONI	6
3. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.....	7
4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA.....	9
5. DURATA DEL SERVIZIO	11
6. MODALITÀ DI PAGAMENTO	11
7. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE.....	12
8. PENALI	12
9. REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	12

ALLEGATI

Allegato A – Progetto Esecutivo

Allegato B - Calcolo dei corrispettivi ex D.M. n.143/2013 e s.m.i. in merito alla Direzione
Lavori, contabilità e misura, assistenza al collaudo

1. PREMESSE

In data 02.12.2015 è stata sottoscritta la Convenzione tra I.P.A.B. “CAP. L. ZABERT” ed SCR, finalizzata alla realizzazione degli Interventi necessari per la ristrutturazione con ampliamento e riassetto funzionale della casa di riposo “Cap. Luigi Zabert” sita in Via Binelli n. 34 a Valfenera (AT), ai fini dell’accreditamento istituzionale.

L’art 3 della Convenzione prevede che SCR, in qualità di Stazione Unica Appaltante (S.U.A.), curi la gestione delle procedure di gara per l’affidamento dei lavori.

Con disposizione a contrarre del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 21 dicembre 2015 è stata disposta l’indizione della gara avente ad oggetto i lavori per la “Ristrutturazione con ampliamento e riassetto funzionale, ai fini dell’accreditamento istituzionale, della casa di riposo “Cap. Luigi Zabert” sita in via Binelli n. 34 14017 Valfenera (AT)”, per un importo a base di gara di € 2.577.797,33, IVA esclusa, di cui € 2.522.949,98, IVA esclusa, per lavori ed € 54.847,35, IVA esclusa, per oneri per l’attuazione del piano di sicurezza (non soggetti a ribasso), da aggiudicare con il sistema della procedura aperta, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i..

Con punto ordine del giorno n. 4 del 18/05/2016 SCR ha approvato l’esito della gara avente ad oggetto l’affidamento lavori per la “Ristrutturazione con ampliamento e riassetto funzionale, ai fini dell’accreditamento istituzionale, della casa di riposo “Cap. Luigi Zabert” sita in via Binelli n. 34 14017 Valfenera (AT)” ed è stato aggiudicato in via definitiva ed efficace l’appalto in oggetto al concorrente GRUPPO TECNOIMPRESE S.r.l., (P.IVA 02295610014), con sede in Via Guicciardini 3 – 10121 Torino per un importo di € 1.893.825,59, oltre IVA, di cui € 1.838.978,24, oltre IVA, per lavori ed € 54.847,35, oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, in applicazione del ribasso offerto del 27,110 % sull’importo posto a base d’asta, e per una durata dell’appalto di 300 giorni naturali e consecutivi, a seguito del ribasso offerto di 240 giorni.

In data 02.08.2016 è stato sottoscritto l’Atto aggiuntivo alla suddetta Convenzione tra I.P.A.B. “CAP. L. ZABERT” ed SCR, finalizzata all’affidamento da parte di SCR dei servizi tecnici di direzione lavori, inerenti la realizzazione degli “Interventi necessari per la ristrutturazione con ampliamento e riassetto funzionale della casa di riposo “Cap. Luigi Zabert” sita in Via Binelli n. 34 a Valfenera (AT), ai fini dell’accreditamento istituzionale”.

2. OGGETTO

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di ingegneria:

- direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo ai sensi dell’art. 101 del D.Lgs. 50/2016 (n. 1 Direttore dei Lavori)

inerenti l’intervento di ristrutturazione con ampliamento e riassetto funzionale, ai fini dell’accreditamento istituzionale, della casa di riposto “Cap. Luigi Zabert” sita in via Binelli n. 34 14017 Valfenera (AT).

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dettati dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Il professionista suddetto potrà avvalersi di propri collaboratori, la cui attività resterà sotto la sua stretta e personale responsabilità. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto dell'incarico di cui al presente Capitolato saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. Il Responsabile del Procedimento può, in ogni momento, chiedere all'incaricato l'allontanamento immediato o la sostituzione immediata dei predetti collaboratori o delegati, senza obbligo di motivazione. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane ad esclusivo carico dell'incaricato.

Nelle more della formalizzazione del presente incarico, stante la necessità di rispettare i termini perentori per l'accreditamento della struttura dettati dalla Regione Piemonte ed iniziare i necessari lavori, la stazione appaltante (I.P.A.B. Zabert) ha proceduto ad affidare temporaneamente la Direzione Lavori, nonché le prestazioni di coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, ad altri soggetti i quali provvederanno, in contraddittorio con l'affidatario del presente servizio tecnico di direzione dei lavori, al passaggio di consegne. Al fine di definire lo stato di avanzamento dei lavori e delle attività svolte sino a quel momento, sarà redatto apposito verbale dal Direttore dei Lavori.

1. Prestazione di direzione lavori, misurazione e contabilità, assistenza al collaudo

Il **Direttore dei Lavori** deve svolgere, durante la realizzazione dell'opera e nel rispetto dei termini previsti per l'esecuzione dei lavori, le funzioni di cui all'art. 101 del D.Lgs. n. 50/2016, inoltre fornisce al Responsabile del Procedimento assistenza amministrativa relativamente agli adempimenti imposti dalle norme cogenti (comunicazioni all'Osservatorio dei lavori pubblici, all'ANAC, subappalto e subaffidamento, richiesta del D.U.R.C., etc.).

Il **Direttore dei Lavori** è preposto al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione dell'intervento affinché i lavori siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto. Interloquisce in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, dovrà svolgere le seguenti attività:

- a) curare che i lavori cui è preposto siano eseguiti a regola d'arte ed in conformità al progetto e al contratto;
- b) coordinare e supervisionare l'attività di tutto l'ufficio di direzione dei lavori, interloquendo in via esclusiva con l'esecutore in merito agli aspetti tecnici ed economici del contratto;
- c) avendo specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali, eseguire il controllo quantitativo e qualitativo degli accertamenti ufficiali delle caratteristiche meccaniche di questi così come previsto dall'articolo 3, comma 2, della legge 5 novembre 1971, n. 1086, e in aderenza alle disposizioni delle norme tecniche per le costruzioni di cui alla legge 5 novembre 1971, n. 1086, alla legge 2 febbraio 1974, n. 64, al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed al decreto-legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e s.m.i.;

- d) verificare periodicamente il possesso e la regolarità da parte dell'esecutore e del subappaltatore della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti;
- e) curare la costante verifica di validità del programma di manutenzione, dei manuali d'uso e dei manuali di manutenzione, modificandone e aggiornandone i contenuti a lavori ultimati;
- f) provvedere alla segnalazione al responsabile del procedimento, dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art.105 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre, ai sensi dell'art. 101, c. 4 e 5 del D.Lgs. 50/2016, dovrà svolgere i seguenti compiti:

- g) verificare che l'esecutore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
- h) curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente le eventuali difformità rispetto alle previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
- i) individuare ed analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori e proporre le adeguate azioni correttive;
- j) assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- k) esaminare e approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
- l) la verifica dei documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni ed approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
- m) la verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
- n) il controllo sulla attività dei subappaltatori;
- o) il controllo sulla regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni ed alle specifiche tecniche contrattuali;
- p) l'assistenza alle prove di laboratorio;
- q) l'assistenza ai collaudi dei lavori ed alle prove di messa in esercizio ed accettazione degli impianti;
- r) la predisposizione degli atti contabili e l'esecuzione delle misurazioni.

Il **Direttore dei lavori** dovrà provvedere inoltre a redigere ed assistere la Stazione appaltante nella raccolta degli elaborati per le pratiche da presentare ai VV.FF. e alla ASL di Asti, ecc. ai fini dell'ottenimento delle approvazioni e autorizzazioni previste dalla normativa per l'ottenimento dell'agibilità dell'opera realizzata, nelle pratiche amministrative atte ad ottenere l'accreditamento istituzionale della Casa di Riposo e nella redazione e nella raccolta di tutti gli elaborati "AS BUILT" prodotti dall'Appaltatore dei lavori, da allegare al progetto esecutivo e trasmettere alla Stazione Appaltante e alla ASL di Asti, quale integrazione al fascicolo del piano di manutenzione dell'opera realizzata.

Inoltre, il **Direttore dei lavori** dovrà acquisire e valutare i preventivi necessari ai fini dell'allacciamento della struttura ai pubblici servizi (acqua, gas, elettricità).

In generale, dovrà garantire il rispetto degli adempimenti previsti dal D. Lgs. 50/2016 e delle prescrizioni di cui al D.M. 14 gennaio 2008 "Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni" e s.m.i.

Le attività dovranno essere relazionate e coordinate con il Responsabile del Procedimento, tramite apposite riunioni convocate di norma con scadenza settimanale e comunque ogni qualvolta si presenti la necessità a giudizio del Responsabile del Procedimento, con impegno particolare di garantire un efficace e continuativo collegamento per tutta la durata della prestazione del servizio. Mensilmente il **Direttore dei Lavori** dovrà provvedere ad inviare al Responsabile del Procedimento un'apposita relazione in merito all'andamento dei lavori ed alla conformità con il cronoprogramma.

Il **Direttore dei Lavori** può proporre modifiche e varianti al contratto in corso di esecuzione, indicandone i motivi in apposita relazione da inviare al RUP, nei casi e alle condizioni previste dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016.

Il **Direttore dei Lavori** comunica al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sull'esecuzione dei lavori e, se si riferiscono a fatti, redige processo verbale delle circostanze contestate in contraddittorio con l'imprenditore.

Il **Direttore dei Lavori** esercita il potere dispositivo connesso ai compiti previsti dall'art. 101, comma 1 del Codice nei confronti del direttore tecnico di cantiere dell'impresa esecutrice, qualora lo stesso sia necessario ad assicurare la conformità dell'opera al progetto e la sua corretta esecuzione,

Il **Direttore dei Lavori** impartisce all'impresa affidataria le disposizioni e istruzioni necessarie tramite ordini di servizio, che devono riportare le motivazioni alla base dell'ordine e devono essere comunicati al RUP e all'impresa affidataria, nonché annotati nel giornale dei lavori. Inoltre redige la Relazione particolareggiata ai sensi dell'art. 108, c. 3, del D. Lgs. 50/2016.

3. IMPORTO DELLE PRESTAZIONI

L'importo a base d'asta per l'affidamento dei servizi d'ingegneria di cui al punto 1. è pari a € 105.176,33 oneri previdenziali, assistenziali e I.V.A. inclusi.

Si specifica che l'importo degli oneri per la sicurezza è pari a 0 (zero), trattandosi di affidamento di servizi di natura intellettuale.

Il corrispettivo è calcolato secondo quanto stabilito dal D.M. 31 Ottobre 2013, n.143, meglio specificato nelle parcelle professionali allegate (allegato A).

L'importo totale delle prestazioni relative alla Direzione Lavori, contabilità e misura, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo è quello risultante dall'offerta presentata in sede di gara (ribasso unico percentuale) a partire dal corrispettivo presunto sopra indicato, oltre gli oneri di legge.

Nel caso in cui la Società abbia proceduto ad affidare temporaneamente la Direzione Lavori ad altri soggetti o al proprio personale interno in attesa dell'espletamento della presente gara, al fine di procedere all'allestimento del cantiere e procedere alle attività necessarie e propedeutiche all'attivazione dei lavori, si procederà in contraddittorio con l'aggiudicatario dei servizi in oggetto al passaggio di consegne. Al fine di definire lo stato di avanzamento dei lavori e delle

attività svolte sino a quel momento, sarà redatto apposito verbale dal Direttore dei Lavori. Pertanto, nel caso suddetto, il compenso spettante complessivo sarà rideterminato detraendo la quota parte dei servizi oggetto di gara relativi alle lavorazioni di cantiere già contabilizzate (opere effettivamente dirette ed assistenza al collaudo).

L'effettivo corrispettivo delle prestazioni verrà rideterminato a consuntivo, sulla base delle vigenti tariffe professionali, depurato del ribasso percentuale offerto in sede di gara, in riferimento all'effettivo importo lordo finale dei lavori, così come indicato nello stato finale dei lavori, computato in virtù anche dell'aumento o della diminuzione dell'importo dei lavori a seguito di eventuali perizie di varianti tecniche e suppletive.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste dal presente Capitolato e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

4. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

1. Descrizione delle opere da eseguire

La nuova normativa di riferimento D.G.R. 45-4248 del 30/07/2012, relativa al nuovo modello integrato di assistenza residenziale e semiresidenziale socio-sanitaria a favore delle persone anziane non autosufficienti, prevede essenzialmente l'esame degli aspetti riguardanti:

- gli obiettivi della revisione organizzativa
- la semplificazione normativa

La Casa di Riposo Capitano Luigi Zabert ha attuato nel tempo interventi di adeguamento ai requisiti minimi strutturali richiesti (cosiddetto "regime transitorio").

Il progetto di ristrutturazione nasce dalle esigenze di rispondere alle disposizioni in materia di adeguamento ai requisiti strutturali del regime definitivo e di attuare un riassetto funzionale, atto a migliorare la fruibilità degli spazi ed agevolare lo svolgimento delle attività di tipo gestionale.

Il progetto prevede la ristrutturazione con ampliamento della parte di manica posta a sud-ovest (edificio denominato Boero, più recente in termini di realizzazione rispetto al resto dell'edificio). E' previsto un aumento dello sviluppo in pianta di questa porzione di manica, con creazione di un nuovo piano, sopraelevando la parte a due piani, per allineamento e uniformità compositiva con la restante porzione già a tre piani fuori terra (edificio Boero nuovo).

L'ampliamento permetterà la formazione classica di area residenziale (nucleo) da n.20 posti letto e tutti gli altri spazi ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento. Pertanto i nuclei elementari saranno realizzati secondo gli standard dimensionali dettati dalla normativa già citata (D.G.R. 45- 4248 del 30/07/2012). Trattandosi di presidio già esistente, sono considerate e ammesse misure in difetto del 20% degli standard dimensionali stabiliti, ad esclusione di quelli definiti minimi dimensionali dettati da norme specifiche in materia.

Nella fase di progettazione si è cercato di garantire e migliorare le seguenti caratteristiche:

- requisiti igienici;
- requisiti di sicurezza in caso di incendio (D.P.R. 151/11 e DM 18/09/2002 “Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio delle strutture sanitarie pubbliche e private” e ss.mm.ii.;
- condizioni di sicurezza degli impianti;
- accessibilità ai fini del superamento e dell’eliminazione delle barriere architettoniche;
- rispetto delle disposizioni normative di rischio sismico in ottemperanza ai disposti normativi delle N.T.C. 2008 e relativa circolare esplicativa del 2 febbraio 2009 n. 617;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- rispetto delle disposizioni normative in materia di contenimento del consumo energetico ai sensi della L.R. 28 maggio 2007 n.13.

L’intero edificio adibito a casa di riposo denominata “Cap.Luigi Zabert” è composto da due distinte maniche di fabbricato tra loro collegate e tali da occupare due lati del cortile aperto recintato con ingresso da via Binelli. La parte storica è stata nel tempo oggetto di sopraelevazione per la formazione di nuovi posti letto. La stessa manica si presenta stretta, con muratura portante tale da non poter prevederne la demolizione, ed a confine con altrui proprietà tali rendere impossibile ampliamenti sia in pianta che in sopraelevazione. Nel cortile posteriore prospiciente la manica storica è localizzata l’attuale cucina in posizione parecchio decentrata rispetto al resto dell’edificio e tale da risultare poco funzionale per lo sporzionamento del cibo all’interno dei nuclei.

La manica nuova (denominata Ex Boero) comprende porzioni di edificio che nel tempo si sono sviluppate in più fasi. La manica oggetto di intervento (ala Ex Boero) è l’unica che permette l’ampliamento in pianta dell’edificio.

La muratura precedentemente esterna perimetrale alla manica viene accorpata alla parte in ampliamento tale da costituire il connettivo centrale necessario per servire camere di degenza contrapposte.

Il progetto prevede altresì la formazione di una cucina centralizzata necessaria per l’attività di ristorazione del presidio.

La centrale termica rimane nella posizione attuale, mentre viene sostituita completamente la sottocentrale ubicata al piano interrato.

Verranno realizzati completamente tutti gli impianti elettrici e speciali, oltre agli impianti meccanici, idro-termo-sanitari e di condizionamento e umidificazione.

Nel locale sottotetto viene ubicata l’UTA per condizionamento e deumidificazione degli ambienti.

Il progetto prevede inoltre la sistemazione dell’area esterna con la formazione di un’area di manovra circolatoria necessaria per accostamento dei veicoli e per il deposito derrate. In luogo dell’attuale cucina, ed in posizione decentrata, come ultima fase, viene realizzata la camera ardente con annesso locale preparazione salma, soggiorno dolenti e bagno. Per permettere il comodo accesso alla camera ardente, è prevista la demolizione di porzione di muro di recinzione e relativo slargo/area di manovra.

Nella fase lavorativa la struttura storica rimane attiva, pertanto l'edificio oggetto di intervento sarà provvisto di opportune protezioni a salvaguardia dell'incolumità degli ospiti e accesso dei mezzi di soccorso.

2. Importo dell'intervento e categorie delle opere

L'importo complessivo dell'intervento risultante dal progetto esecutivo è pari a euro **2.522.949,98** IVA esclusa per lavori soggetti a ribasso ed **euro 54.847,35** IVA esclusa per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza non soggetti a ribasso.

3. Categorie dei lavori

OG1 (prevalente) € 1.411.367,89

OS28 € 603.492,65

OS30 € 562.936,79

4. Durata dei lavori

La durata dei lavori, al netto dei ribassi offerti in sede di gara da parte dell'Aggiudicatario, è pari a 300 (trecento) giorni naturali e consecutivi.

4. MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO E OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

L'espletamento dell'incarico deve essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri, nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

Il Professionista con funzione di **Direttore dei Lavori** dovrà essere in possesso dei requisiti indicati all'art. 2, comma 2 della L. 1086/1971, così come richiamato dall'art. 64 del D.P.R. 380/2001. In particolare, dovrà essere un **tecnico laureato con laurea tipo magistrale**.

In linea esemplificativa e nel rispetto delle norme vigenti, il servizio complessivo in oggetto dovrà essere eseguito secondo le specifiche tecniche e organizzative indicate nell'offerta presentata e nei termini e con le modalità previste dal presente capitolato, che verranno richiamate nel contratto.

In rispetto al principio generale della personalità della prestazione professionale, l'affidatario/professionista dovrà eseguire personalmente l'incarico affidato.

Ai sensi dell'art. 26, c. 7, del D. Lgs. 50/2016 l'attività di direzione lavori è incompatibile con lo svolgimento dell'attività di verifica preventiva della progettazione per il medesimo progetto.

E' vietato il subappalto.

L'affidatario non potrà partecipare all'esecuzione dell'appalto di lavori pubblici per altri interventi della Stazione Appaltante, nonché degli eventuali subappalti o cottimi, per il quale svolga le attività descritte al presente Capitolato.

All'affidatario è precluso, dal momento dell'aggiudicazione e fino al collaudo, accettare nuovi incarichi professionali dall'esecutore dell'appalto in oggetto.

L'affidatario, conosciuta l'identità dell'aggiudicatario dell'appalto di lavori, laddove abbia in essere rapporti professionali con quest'ultimo, ne deve segnalare l'esistenza alla Stazione appaltante, ai fini dell'esame della sostanziale incidenza di detti rapporti sull'incarico da affidare.

I divieti di cui al precedente comma sono estesi ai dipendenti dell'affidatario.

L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente per i propri dipendenti il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge l'attività.

S.C.R. Piemonte S.p.A. dovrà dare esplicito benestare allo svolgimento di tutte quelle attività esorbitanti dall'incarico oggetto di affidamento.

L'affidatario si impegna a sollevare formalmente S.C.R. Piemonte S.p.A. da ogni responsabilità in relazione ai danni derivanti dalla mancata od incompleta esecuzione dell'incarico affidato.

L'aggiudicatario dovrà dichiarare di essere a conoscenza degli adempimenti correlati all'attività dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 213 del D. Lgs 50/2016; si impegna, inoltre, a comunicare al Responsabile del Procedimento, entro 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dalla richiesta di quest'ultimo, tutti i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede relative agli adempimenti di cui al punto precedente, previste per la raccolta di informazioni sui lavori e dallo stesso conosciute ed accettate.

Nel caso in cui la Società abbia proceduto ad affidare temporaneamente la Direzione Lavori ad altri soggetti o al proprio personale interno in attesa dell'espletamento della presente gara, al fine di procedere all'allestimento del cantiere e procedere alle attività necessarie e propedeutiche all'attivazione dei lavori, si procederà in contraddittorio con l'aggiudicatario dei servizi in oggetto al passaggio di consegne. Al fine di definire lo stato di avanzamento dei lavori e delle attività svolte sino a quel momento, sarà redatto apposito verbale dal Direttore dei Lavori.

L'aggiudicatario del servizio in oggetto nel predetto verbale darà atto di accettare il passaggio di consegna dopo aver verificato lo stato di avanzamento dei lavori e delle attività svolte.

Nel caso suddetto, il compenso spettante complessivo sarà rideterminato detraendo la quota parte dei servizi oggetto di gara relativi alle lavorazioni di cantiere già contabilizzate.

5. DURATA DEL SERVIZIO

L'incarico decorrerà a partire dalla comunicazione di inizio attività da parte del Responsabile del Procedimento.

Per la stima del tempo di prestazione del servizio Direzione Lavori, contabilità e misura, assistenza giornaliera in cantiere, assistenza al collaudo si considera come base di calcolo il termine previsto per il completamento dei lavori pari a 300 giorni naturali e consecutivi, come risultante dal ribasso offerto in sede di gara da parte dell'aggiudicatario.

La durata di tale prestazione sarà, pertanto, pari all'effettivo tempo previsto per dare compiuti tutti i lavori da realizzare e tutti gli adempimenti normativi connessi. L'incarico, comunque, si concluderà non prima dell'approvazione da parte della Stazione Appaltante del collaudo tecnico - amministrativo dell'opera.

Nel caso in cui la Società abbia proceduto ad affidare temporaneamente la Direzione Lavori ad altri soggetti o al proprio personale interno in attesa dell'espletamento della presente gara, al fine di procedere all'allestimento del cantiere e procedere alle attività necessarie e propedeutiche all'attivazione dei lavori, si procederà in contraddittorio con l'aggiudicatario dei servizi in oggetto al passaggio di consegne. Al fine di definire lo stato di avanzamento dei lavori e delle attività svolte sino a quel momento, sarà redatto apposito verbale dal Direttore dei Lavori. In tale evenienza, la durata del servizio sarà quella anzi descritta, al netto del tempo già trascorso dall'inizio dei lavori.

6. MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti sono disposti a seguito di emissione di fattura elettronica redatta secondo le norme in vigore. Le fatture potranno essere emesse solo dopo ricevimento da parte dell'affidatario di specifica comunicazione da parte della Stazione Appaltante e solo dopo la verifica della permanenza della regolarità contributiva e assicurativa dell'incaricato.

L'ammontare del compenso, comprensivo degli oneri di legge, relativo alle prestazioni di Direzione Lavori e attività connesse, sarà corrisposto con le seguenti modalità di pagamento:

- ☐ pagamenti in acconto fino al 90% (novanta per cento) del corrispettivo di cui all'art.2, come depurato dello sconto offerto in sede di gara, calcolato proporzionalmente al progresso dei lavori eseguiti risultante dagli stati di avanzamento lavori, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere prodotta dopo l'emissione del certificato di pagamento all'impresa esecutrice;
- ☐ pagamento del saldo (10%) di detto corrispettivo, ricalcolato come specificato all'art. 2, entro 30 (trenta) giorni dall'avvenuta presentazione di regolare fattura, che potrà essere prodotta dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio.

Nel caso di risoluzione del contratto di appalto dei lavori, l'onorario è commisurato all'importo complessivo dei lavori eseguiti. Il relativo importo è liquidato dopo l'avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori eseguiti.

Le fatture dovranno essere intestate ed inviate in formato elettronico secondo le modalità indicate nel contratto.

Nella fattura elettronica, dovrà altresì essere indicato il riferimento al Contratto ed il Codice Identificativo Gara (CIG).

7. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Si richiama quanto specificato nel disciplinare di gara in merito a tale tematica.

8. PENALI

L'aggiudicatario, in caso di ritardato adempimento o inadempimento delle attività di direzione lavori ed attività connesse, sarà soggetto ad una penale pari allo 0,3‰ del corrispettivo contrattuale per ogni giorno di ritardo, da trattenersi in occasione del successivo pagamento e fatta, comunque, salva la facoltà per la Stazione Appaltante di richiedere il maggior danno.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto quando l'ammontare delle penali raggiunga il 10% (dieci per cento) dell'importo del corrispettivo contrattuale e fatta, comunque, salva la facoltà per la medesimo di richiedere il maggior danno.

Il Responsabile del Procedimento provvederà a contestare l'inadempimento all'affidatario e ad applicare la penale ove ritenga che le motivazioni addotte, da inviarsi alla Stazione Appaltante entro 20 (venti) giorni successivi alla contestazione, non siano sufficienti ad escludere l'imputabilità dell'inadempimento all'aggiudicatario.

Le penali non saranno applicate quando il ritardo sia dovuto a cause di forza maggiore non imputabili all'aggiudicatario.

9. REFERENTE PER L'AFFIDAMENTO E PER LO SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Il Responsabile del Procedimento per l'affidamento di cui trattasi è l'ing. Mauro FEGATELLI per conto di SCR Piemonte SpA.

Il Responsabile unico del Procedimento è l'arch. Roberta CARDACI per conto di I.P.A.B. ZABERT.